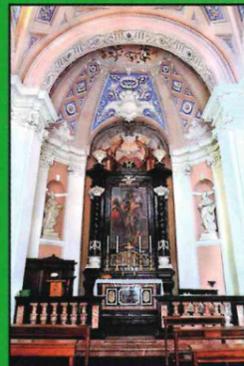


I dipinti più rilevanti sono la Madonna col Bambino e Sant'Antonio da Padova di Federico Bianchi nella terza cappella a sinistra e, in quella di fronte, i Santi Antonio Abate, Sebastiano e Rocco di Giuseppe Bartolomeo Chiari. Nel salone parrocchiale, in deposito, dipinti dalla cappella di Villa Carlotta con Storie di San Francesco Saverio, di Legnanino, Pietro Maggi e Paolo Cazzaniga.

Sul lungo lago, l'oratorio di San Bartolomeo, di origini romaniche, fu riplasmata nel tardo Seicento. Risale a questa fase l'altare maggiore a colonne tortili (6). Di alcuni decenni più tardi sono i dipinti del presbiterio con Riposo durante la Fuga in Egitto e Sacra Famiglia con Santa Elisabetta. Al pieno Settecento si datano la tela della Gloria del Nome di Gesù e le statue di Vescovi dell'altare maggiore, gli stucchi della navata e le decorazioni delle cappelle dell'Addolorata e della Croce.

In frazione Volesio, nella chiesa di San Pietro, risalente all'XI secolo, si segnala la pala dell'altare maggiore con la Trinità, Vergine e Santi di Carlo Innocenzo Carloni (7).

La chiesa dei Santi Naborre e Felice di Griante, di fondazione medievale, eretta accanto al borgo-ricetto, divenne parrocchia nel 1632. Rilevante fu la sua trasformazione settecentesca. La navata e il presbiterio vennero decorati con architetture illusionistiche, ridipinte nel Novecento. Di pregio la cappella della Madonna del Rosario con altare in marmi policromi e stucchi. Risale al 1597 la pala con l'Assunzione della Vergine di Alessandro Maganza, pittore vicentino allievo di Tiziano, di cui si conservano altri dipinti in territorio comasco, doni dei migranti in terra veneta (8). Nei transetti, altari in marmi misti, analogamente al maggiore, e tele con il Martirio dei santi titolari di Michelangelo Bellotti, restauratore del Cenacolo di Leonardo in Santa Maria delle Grazie a Milano.



6

The most remarkable paintings are the Virgin with Child and Saint Anthony of Padua by Federico Bianchi, in the third chapel on the left, and, in the facing one, the canvas of Saints Anthony the Abbot, Sebastian and Roch by Giuseppe Bartolomeo Chiari. In the parish hall there are some paintings from the Villa Carlotta oratory, dedicated to Histories of Saint Francis Xavier, by Legnanino, Pietro Maggi and Paolo Cazzaniga.

Along the lakeside, the oratory of San Bartolomeo, of Romanesque origin, was rebuilt in late XVIIth century. In the same time the high altar with helical columns was erected (6). The presbiterium pictures date some decades later. They represent the Rest during the flight into Egypt and the Holy family with Saint Elizabeth. In middle XVIIIth century was painted the canvas of the Glory of Jesus name and were sculpted the statues of Bishops of the high altar, the nave plaster works and the decorations of Our Lady of Sorrows and Crucifixion chapels.

In the hamlet of Volesio there is the church of San Pietro of the XIth century. It contains one altarpiece by Carlo Innocenzo Carloni representing The Holy Trinity, the Virgin Mary and saints (7).

The church of Santi Naborre e Felice in Griante, founded in Medieval centuries and erected adjacent to the old village centre, obtained the parish title in 1632. The most relevant transformation took place in XVIIIth century. The nave and presbiterium were decorated with illusionistic architectures, restored in the 1960s. The Our Lady of the Rosary chapel can be noticed for the polychrome marble altar and plaster sculptures. The canvas of the Assumption of the Virgin by Alessandro Maganza is dated 1597 (8). The artist born in Vicenza was a pupil of Tiziano. Various paintings by this master can be found in the Como Lake area, gifts from emigrants in Venetian lands. In the transept there are marble altars, as wells as the high one, and canvases with the Martyrdom of Saints Nabor and Felix by Michelangelo Bellotti, restorer of the Last Supper by Leonardo da Vinci in Santa Maria delle Grazie of Milan.



7



8

Informazioni:

Mezzegra, Sant'Abbondio: chiusa; Parrocchia Mezzegra 034440277.

Mezzegra, Palazzo Brentano: apertura in orari di ufficio previa richiesta; Comune 03444016/034441690.

Tremezzo, San Lorenzo: abitualmente aperta; Parrocchia Tremezzo 034440334 (Tremezzina).

Tremezzo, San Bartolomeo: chiusa; Parrocchia Tremezzo 034440334 (Tremezzina).

Griante, Santi Nabore e Felice: chiusa; Vicariato di Lenno 034455118.

Informations:

Mezzegra, Sant'Abbondio: closed. Ask for visits to: Parrocchia Mezzegra 034440277.

Mezzegra, Palazzo Brentano: opening during offices time. Ask for visits to: Comune 03444016/034441690.

Tremezzo, San Lorenzo: daily opening; Parrocchia Tremezzo 034440334 (Tremezzina).

Tremezzo, San Bartolomeo: closed. Ask for visits to: Parrocchia Tremezzo 034440334 (Tremezzina).

Griante, Santi Nabore e Felice: closed. Ask for visits to: Vicariato di Lenno 034455118.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali"
"PSR 2007-2013 - Direzione Generale Agricoltura"

Itinerari Tematici Lariani



**Barocco sulla
costa lariana**

(terzo di tre giorni)

**Baroque along
the Como Lake**

(third of three days tour)



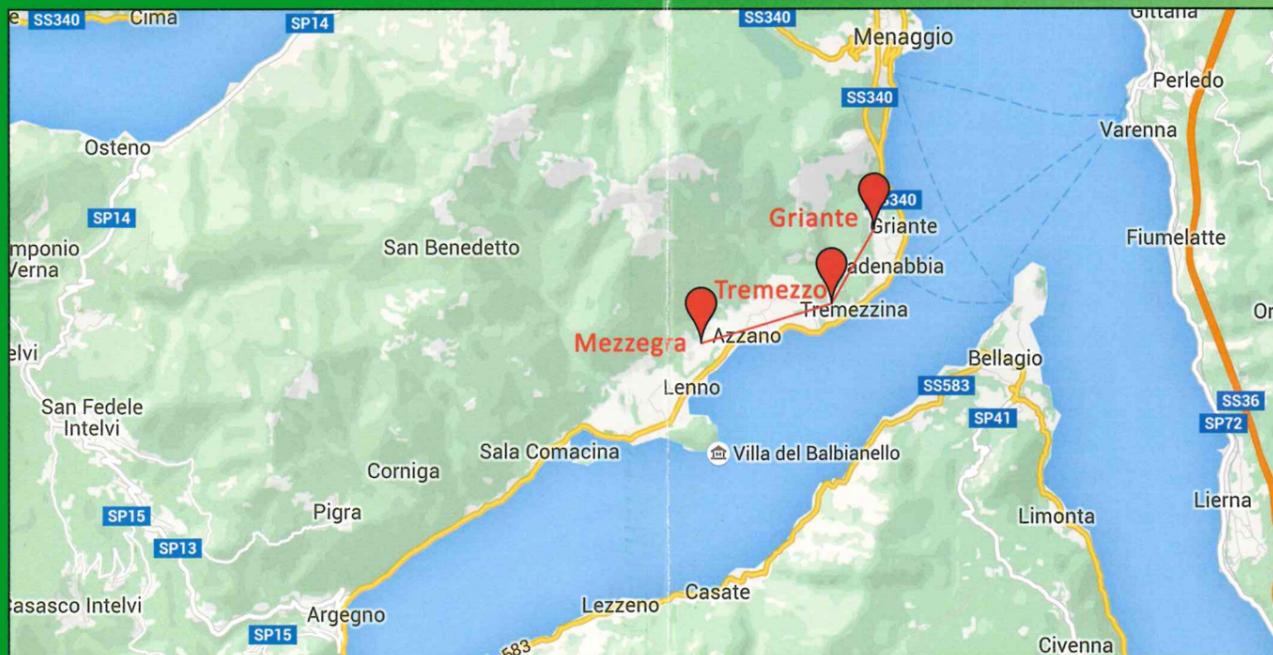
Associazione per la
Protezione del
Patrimonio Artistico
e Culturale Valle Intelvi





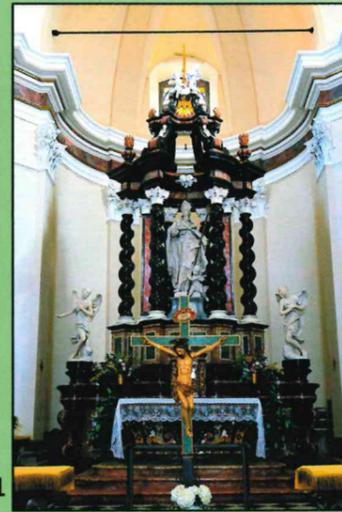
Mezzegra, Sant'Abbondio e Palazzo Brentano; Tremezzo, San Lorenzo e San Bartolomeo; Griante, Santi Nabore e Felice.

La parrocchiale di Sant'Abbondio di Mezzegra fu ricostruita nella prima metà del Settecento. La struttura a navata unica è arricchita dalla cupola affrescata dall'intelvese Giulio Quaglio nel 1714-16 (2). Sono conservate svariate tele seicentesche. Gli altari in marmi policromi e il pulpito furono commissionati a Genova nei primi decenni del Settecento. Attribuito a Stefano Salterio è il sontuoso altare maggiore, con monumentali statue di Sant'Abbondio e angeli, risalente al 1771 circa (1). Accanto alla canonica e alla sacrestia, sono visibili porzioni della originaria chiesa romanica, ripasmata nel Seicento. Di questa fase si conserva l'altare architettonico ligneo dorato (3). Nel cosiddetto oratorio della confraternita del Carmine, eretta nel 1670-75, stucchi e un ciclo mariano dipinto coevi (4).



Mezzegra, Sant'Abbondio and Palazzo Brentano; Tremezzo, San Lorenzo and San Bartolomeo; Griante, Santi Nabore e Felice.

The parish church of Mezzegra was rebuilt in the first half of the XVIIIth century. The one nave is completed by the dome painted by Giulio Quaglio, artist from the Intelvi valley (1714-1716) (2). There are different XVIIth century canvases. The polychrome marble altars and pulpit were required in Genua in the first decades of the XVIIIth century. The great high altar with statues of Saint Abbot and angels, dated around 1771, is attributed to Stefano Salterio (1). Adjacent to the rectory and the sacristy parts of the original Romanesque church can be see. This building was remodelled during the XVIIIth century. The architecronic wooden end gilded high altar is still preserved (3). In the oratory of the Carmel brotherhood, founded in 1670-75, there are stucco works and frescoes of the same period (4).



1



3



4



Nel centro storico vi sono i due palazzi settecenteschi, appartenuti ai diversi rami della famiglia Brentano, utilizzati come Municipio e residenza privata. All'interno due ambienti con affreschi di soggetto mitologico dei Quaglio (5).

Tremezzo è nota per villa Carlotta, con il suo straordinario parco e la raccolta di scultura neoclassica. Fu costruita a fine Seicento come dimora di villeggiatura del marchese Giorgio Clerici. Questa fase di intervento è ancora leggibile nel prospetto verso lago del complesso. Testimonianze della fase tra barocco e rococò si conservano nella parrocchiale di San Lorenzo, ricostruita in stile neogotico tra la fine dell'Ottocento e il 1934.



5



In the centre of Mezzegra there are two XVIIIth century palaces, belonged to the different branches of the noble family Brentano. They are used by the Municipality and as private houses. Inside, two rooms are still decorated with mythological frescoes by Quaglio family workshop (5).

Tremezzo is wellknown for Villa Carlotta with the astonishing park and the collection of Neoclassical statues. It was built at the end of the XVIIth century as holiday palace for marquis Giorgio Clerici. This phase can be still appreciated in the façade on the Como Lake. Baroque and Rococo artworks can be seen in the parish church of San Lorenzo. It was totally rebuilt in Neogothic style between the last decades of the XIXth century and 1934.